

**ABBONAMENTI**

Officio a domicilio nel Regno  
Anno . . . . . L. 16  
Semestre . . . . . L. 8  
Trimestre . . . . . L. 4

Per gli Stati dell'Unione postale  
Anno . . . . . L. 24  
Semestre . . . . . L. 12  
Trimestre . . . . . L. 6

— Pagamenti anticipati —

Un numero straordinario Centesimi 10

# IL TRIBUNA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

**INSERZIONI**

Articoli comunicati ad avvisi in  
terza pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 6  
la linea.  
Per inserzioni continuaste prezzi  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti.  
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 6

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barchese

## IL PRINCIPE DI BISMARCK e l'Impero germanico

Avendo il Principe di Bismarck tanta parte nei destini d'Europa, crediamo fare cosa grata ai lettori, raccogliendo a pieve a pieve il rimarchevole libro "La Société de Berlin" di offrire loro i giudizi che si danno del gran Cancelliere e del modo con cui funzionano gli organismi costituzionali in Germania.

### Il Principe di Bismarck.

Nessuno può penetrare i segreti di questa natura multipla, grande per la sua intelligenza, pericolosa per il suo genio, superiore a Machiavelli per la sua astuzia, a Richelieu per il suo disprezzo degli uomini.

Il grande segreto della sua forza sta nella facilità con cui cambia di opinioni, abbandona i suoi amici, carezza i nemici, profitta dei rancori dell'uno, dell'odio dell'altro, dell'egoismo di tutti. Di coscienza elastica non conosce scrupoli; largo nel promettere, corto nell'attendere, egli non ha altra ambizione che quella di un potere assoluto sugli uomini e sulle cose, sui re e sui popoli.

Egli schiaccia tutti quelli che lo servono male o che non l'obbediscono ciecamente, tutto ciò che gli resiste o lo contrasta.

L'impero tedesco deve la sua esistenza alla perseveranza ed all'audacia del Principe che lo ha fondato, elevato, reso solido e forte, ma egli non sa decidersi a lasciarlo consolidare o sviluppare da se medesimo; vuol conservare sull'impero una autorità senza confine, donde l'estasi, che è il risultato della sua politica, che così spesso ci sorprendono in quest'uomo di ferro.

Egli è così abituato a riuscire sempre, che ritiene di avere il diritto d'imporre continuamente i suoi ediziosi a tutti quelli che lo circondano.

Egli è un gran conoscitore degli uomini, dei quali, al primo colpo d'occhio, scuopre il lato debole, che lusinga, che eccita, e che sa mettere a profitto. Disprezzandogli tutti, li domina tutti, imperocchè sa cosa può attendere ed esigere dalla cupidigia degli uni, dalla invidia degli altri, dalla viltà di questo, dalla ipocrisia di quello.

Il Principe è cinico e nel tempo stesso scettico; quando suppone che una coscienza sia indecisa, cerca di comporla e, nove volte su dieci, gli riesce, perchè gli uomini sono codardi e si danno sempre a quelli da cui sperano qualche cosa.

Pochi uomini politici hanno tanti nemici come lui, lo ha detto egli stesso al Parlamento e nessuno ha saputo così destramente disfarsene. Né soltanto i nemici, che anche gli amici subiscono

la stessa sorte, se gli danno impaccio o noia.

Terribile nei suoi rancori, è implacabile nei suoi risentimenti, senza misericordia nelle sue vendette. Arnim, Delbrück, Stolberg, Eusemburg, amici e collaboratori suoi, appena gli hanno dispiaciuto, gli ha allontanati, cassati, abbattuti, fatti sparire dall'arena politica o parlamentare con maravigliosa destrezza.

Tanti odii accumulati intorno a sé, lo hanno reso misantropo. Egli vive solitario nel suo palazzo, nascosto agli sguardi di tutti, degli amici come dei nemici, non facendosi vedere che tratto tratto al Parlamento, od a coloro dai quali abbisogna di avere delle informazioni. Allora egli si fa amabile, parlatore, sa affascinare quelli che, nel conversare, o non lo indovino. Fiori di queste rare occasioni, nessuno vede il Cancelliere, che si chiude sempre più nel seno della sua famiglia, la quale lo circonda delle più tenere affezioni.

Il libro di Moritz Busch, che deve essere stato scritto sotto le ispirazioni del Principe e del quale si parla, specialmente in Austria ed in Francia, come di un avvenimento, rafforza i giudizi del Vaelli.

L'incubo dei francesi è sempre il Cancelliere di ferro; tutti i giornali parlano di lui, tutti cercano d'indovinare i suoi pensieri, tutti lo ritengono onnipotente. Anche i giorni sono, il Figaro attribuiva a lui di avere evitato la confagrazione Austro-Russa. E siccome i giornali organici e bonapartisti non lasciano sfuggire la occasione di qualche allusione contro di noi, il Figaro dice che, se l'orso e l'aquila biopite si fossero sbranati, il lupo di Savoia, installato a Roma, causa la insipienza della Francia, avrebbe fatto, come il solito, la parte di jena.

### Il Bundesrath

Il principe di Bismarck colla sua intelligenza, e col suo genio, ha saputo nel 1870 persuadere i piccoli sovrani tedeschi a proclamare loro capo ed imperatore il re Guglielmo, mischiandoli col Bundesrath o Consiglio federale, col quale ha potuto loro far credere di partecipare, mediante i rispettivi delegati, agli affari del paese.

Il Consiglio federale non è che uno strumento in mano del Principe che gli fa votare tutto ciò che vuole. Intinito quale mezzo di governo, è diventato una macchina, in nome di cui egli governa. I consiglieri, o sono creature del Principe, o, se, vi ha talora contrario, è troppo nullo per riuscire pericoloso.

Il Consiglio federale è la cancelleria che registra le decisioni di Bismarck. È utilissimo a lui come para caduta, quando vuol presentare al Parlamento un progetto che abbia poca speranza di riuscita, o quando vuol cessare una de-

liberazione del Parlamento che non gli piaceva. — Nel primo caso è il Bundesrath che s'impone, che ha voluto affermare la propria autorità, ed indipendenza; nel secondo è il Principe che confessa di essersi ingannato.

Nulla più divertente, dice il Vaelli, del vedere il Cancelliere quando confida ai deputati suoi amici il dispiacere che prova per l'ostinazione dei suoi colleghi.

La quale commedia egli giuoca così di frequente, che si troverebbe forse imbarazzato se, non avesse ai suoi servizi questo capo emissario.

Invece di prendere parte agli affari dell'impero a mezzo del Consiglio federale, i reguacoli tedeschi mandano i loro rappresentanti a rafforzare la volontà qualunque sia del despótico Cancelliere.

### Il Reichstag

Il Reichstag o Parlamento, si compone principalmente di conservatori, di nazionali, liberali e del centro.

I conservatori sono nella massima parte gran signori protestanti o cattolici, gente onesta, ma debole, che vota, pressochè sempre, col Cancelliere. Vengono eletti grazie alla influenza locale che hanno nei rispettivi possedimenti, ed all'appoggio del governo, che trova in essi degli istrumenti. Essi non hanno alcun programma.

I nazionali liberali hanno un programma, ma vago, indefinito come il loro nome. Essi non sono francamente liberali, sebbene sotto certi aspetti tocchino il socialismo. Non sono monarchici e pensano solo al proprio interesse, essendo uomini di borsa. Sono appassionati per la unità germanica, ma finché torna loro profittevole; combattono il principio di proprietà, ma difendono la propria; gridano contro gli aristocratici ma non negano un titolo nobiliare; in una parola sono conservatori, per quanto loro appartiene, ma di una grande ed egoistica inconseguenza.

Essi avevano costituito, or sono alcuni anni, un partito potente, ma hanno perduto della loro influenza perchè il Cancelliere li combatte ed il paese li guarda con diffidenza, e perchè i capi principali si sono dimessi, o per disguido, o per stanchezza, o perchè si è fatto splendore ai loro occhi il miraggio di una utilità futura.

Sono una minoranza limitata a fare opposizione al Cancelliere, ma senza influenza. Si sentono parlare volentieri perchè eloquenti, ma la loro voce, sebbene alle volte annunci grandi verità, non è più ascoltata dal paese.

I cattolici, il centro, sono il partito più potente, essi pure, da soli, minoranza; sono i più utili, i più compatti; ma non hanno tatto politico e la loro opposizione è testereccia.

Il loro capo Windthorst, già ministro del re d'Anover, ha la nostalgia del

portafoglio. Ma il Cancelliere è troppo avveduto per non profittarne, lasciando glielo vedere da lontano, ed adescando i suoi seguaci facendo loro sperare il trionfo del Vaticano. Un uomo della tempra del Principe trova modo di rapacificarsi col Vaticano senza l'aiuto del Reichstag o del Centro; per ora egli non vi pensa, forse anzi non gli conviene, perchè gli mancherebbe l'alta lena di cui oggi si serve, opponendo ora i clericali ai liberali, ora questi a quelli.

I Polacchi, gli Alzaziani — Lorenesi ed i socialisti, sono troppo pochi per essere influenti.

Il Parlamento si crede una Camera ed è un'assemblea; crede di essere sotto un regime costituzionale e non sono che lustre. Ignavo della propria forza, non sa far uso della sua potenza e si piega al volere del sovraano assoluto.

Egli sarà sempre uno strumento nelle mani del potere, finché il potere sarà esercitato dal principe di Bismarck; questo maestro nell'arte di penetrare nei cuori, di fare appello alle ambizioni, di lusingare i forti, d'incorrere gli indecis, di governare tutte le coscienze colla sua finezza, colla sua astuzia, colla sua energia, colla sua forte volontà, e soprattutto colla sua profonda conoscenza della natura umana e della sua debolezza.

Senonchè, di questi giorni, sembrano rapificarsi le condizioni della Camera colla creazione di un nuovo partito, che ha preso il nome di partito liberale tedesco e credesi della forza di 110 deputati. Tra le sue file ha capacità di prim'ordine, oltre lo Stauffenberg, che ne sarebbe il capo, Forckenbeck, Hanel, Richter.

Questo partito ha un programma contrario alle idee del Principe volendo bienni annuali, riduzione della ferma, ministri responsabili ecc. ecc.

Esso ha già mostrato la sua forza facendo nominare un vice presidente dei suoi. Ma essendosi permesso il Hanel ed il Richter di censurare il cancelliere per l'incidente Lasker, il ministro si è permesso di chiudere loro la bocca, dicendo non esser lecito criticare il Cancelliere ed il Presidente del Reichstag; ha proibito loro di replicare, dichiarando l'incidente esaurito.

### Il Ministero.

I ministri sono ciechi strumenti, sono poco più di capi sezione sotto gli ordini del cancelliere; impiegati superiori che non hanno alcuna responsabilità, rassegnati ad essere licenziati quando a lui piaccia. Essi non rappresentano una forza, una opinione, un partito; sono gregari che obbediscono, senza farar, agli ordini del capitano, sono un branco di schiavi. È indipendente il solo ministro della guerra che ha rapporti unicamente col l'imperatore.

Nell'impero tedesco il Consiglio fe-

derale è nulla, nulla il Parlamento, nulla il Ministero, il Cancelliere è tutto.

Lo stesso Imperatore, sebbene ambizioso e talvolta dolente delle volontà imperiose di lui, scompare o ve occorre e lo cuopre della sua persona, meno in ciò che riguarda l'armata.

È probabile che il Principe di Bismarck troverà modo di rendere frustrati gli sforzi del nuovo partito. Ma quando egli, che lacerava solo tutto il sistema, scomparirà dalla scena — e poco mancò l'altro giorno venisse schiacciato dal trono ferroviario a Friederichshue — chi lo potrà sostituire?

I piccoli re tedeschi, che rimpiangono la perdita autorità e lo splendore delle loro corone, scissate dalle ali dell'aquila imperiale, si addatteranno ancora alla commedia che giuocano mediante i loro rappresentanti al Consiglio federale?

Il popolo tedesco quando vedrà funzionare i congegni costituzionali?

Senior.

## Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI  
Seduta del 10 — Presidenza FARINI.

Cavalletto svolge la sua interrogazione sulla questione archeologica dei lavori idraulici nella isola Tiberina.

Annunzia una interrogazione di Bonghi sui provvedimenti che il Governo prenderà per garantire allo Stato l'acquisto degli oggetti della collezione Castellani.

Cavalletti svolge la sua interrogazione sulle savizie che secondo la stampa sarebbero state usate sopra un imputato in Baroniati dall'arma dei carabinieri.

Savelli narra il fatto, soggiungendo che dovrà decidersi dall'autorità giudiziaria se le ferite guaribili in meno di 25 giorni fossero cagionate dagli stessi ceppi in cui fu messo il Baroniati, o da catenelle con cui si sarebbe stretto. Il fatto ha impressionato il Governo, ma la responsabilità non può salire ad esso trattandosi di un fatto isolato. Infatti se spesso ad altre volte fossero avvenuti, non sarebbero mancate come ora le interrogazioni.

Farini Nicolò, ottenuta licenza dalla Camera aggiunge particolari perchè testimonia del fatto che modifica alcune delle cose dette dal ministro, dolendosi specialmente che il carabinieri appunto non sia stato subito all'oblio dal potere mentre i suoi dipendenti sono i soli che debbono e possono testimoniare.

Cavalletti dichiara non soddisfatto. Simonelli svolge la sua interrogazione per conoscere se siano state aperte trattative fra il governo italiano e gli Stati della Lega latina sulla interpretazione dei patti internazionali monetari del 1878, riferendosi a discussione avvenuta nella Camera francese.

Mancini dichiara nessuna trattativa essere aperta fra l'Italia e la Francia, né crede tra gli altri Stati e la Francia.

Magliani aggiunge altre spiegazioni. Simonelli dichiara soddisfatto.

Paie interroga sulla destituzione di un aiutante dell'ufficio postale di Sassari

— Signore, disse la principessa tremante d'emozione, ho udito il vostro nome... Dopo vent'anni la vostra voce ha destato in me un doloroso ricordo... Foste voi... foste voi... non sono sicura, che riceveste mia figlia nelle vostre braccia al castello di Caylus.

— Lo fui, rispose Lagardère.

— Perché m'ingannaste allora, o signore? Rispondete con franchezza, ve ne supplico.

— Perché la bontà di Dio m'ispirò, signora... Ma questa è una storia lunga di cui le particolarità vi saranno rifugate più tardi... Ho difeso il vostro sposo, ho raccolto il suo estremo sospiro, ho salvato la figlia vostra... Vi occorre forse di più per credermi, o signora?

La principessa lo guardò.

— Tutto ha posto la lealtà sulla vostra fronte, mormorò, ma io non so nulla, e sono stata assai sovente ingannata. (Cont.)

## APPENDICE

### IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dal Principo)

— Signori, vi prego, non ve ne accorgete. La sua mano era scoperta. Il dito di Lagardère si mosse sopra una lunga cicatrice che egli aveva sul polso.

— Non lo che vi ho fatto? guardateli... mormorò con profonda emozione.

— Sì, siete voi, replicò Gonzaga, di cui i denti stridevano su, malgrado che me rammento che bispogno o è di ricordarmelo?

— È la prima volta che si troviamo

faccia a faccia, signor di Gonzaga, ripose lentamente Lagardère, non sarà l'ultima... Io non potevo avere che sospetti; mi occorreva una certezza... Voi siete l'assassino di Nevers!

Gonzaga diede un grido colossale... Io sono il principe di Gonzaga, profeta rialzando la testa, ho milioni bastanti per comperare tutta la giustizia che rimane sulla terra, ed il reggente di Francis non vede che per mezzo delle mie pupille... Voi non avete contro me che una sola rivale, la Spada. Provatevi a sguainarla: vi sfido!

— Sì, signor di Gonzaga, soggiunse Lagardère, la vostra ora non è suonata... Suggesto l'ora ed il luogo. Voi l'ho detto una volta: se voi non venite a Lagardère, Lagardère verrà a voi... Voi non siete venuto: eccomi... Iddio è

giusto a Filippo di Nevers sarà vendicato!

Abbandonò la mano di Gonzaga che indietreggiò sotto il parecchi passi. Lagardère aveva finito con lui. Si sollevò dal lato della principessa e la salutò con rispetto.

— Signora, disse, eccomi ai vostri ordini.

La principessa si alzò verso suo marito e gli disse all'orecchio: — Se tentate qualche cosa contro quest'uomo, signora, mi troverete sulla vostra via!

Poi si rivolse a Lagardère e gli offerse la mano.

Gonzaga era abbastanza forte per disimulare la rabbia che gli faceva bollire il sangue.

Raggiungendo i suoi fedeli, disse loro: — Signori, colui vuol pigliarvi tutto in un colpo la vostra fortuna e il vostro

avvenire... mi è un pazzo e il destino ce lo dà in mano... seguitemi!

Camminò diritto alla scalinata e si fece aprire la porta degli appartamenti del reggente.

Al palazzo e sotto la ricca tenda creta nelle corti era stata annunciata la cena. Il giardino si faceva deserto. Non c'era più alcuno nei boschetti.

Si scorgeva appena ancora qualcuno che indugiava nei grandi viali. Fra questi avremmo riconosciuto il barone di Barbanchois e il barone della Hupandaye che si affrettavano zoppicando e ripetendo:

— Dove andiamo mai, signor barone, dove andiamo mai!

— A cena, rispose loro Oidajia che passava al braccio d'un moschettiere.

Lagardère e la signora principessa furono benedetti sotto l'angolo il viale che sosteggiava il fianco della via Richelieu.

e deplora che ciò sia avvenuto per un sonetto da esso scritto in onore di Oberdan in un giornale che fu sequestrato. Genala afferma che l'aiutante non fu desistito per causa politica. Pais insiste leggendo le lettere del direttore della posta che destituisce l'impiegato perché collaborò in un giornale sequestrato. Simonielli in nome di Maggiora senta la faccenda per modificare la legge 1866 e 1873 sul credito fondiario. Riprendesi la discussione della legge per derivazione d'acque pubbliche, e se ne approvano i capitoli dal 9 al 17. Annunziata una interrogazione di Deledda sopra il sussidio stabilito nel 1882 per i lavori del porto nel canale di Fano.

In Italia

Un Uomo e due mogli.

Scrivono da Luca: Carlo Romualdo Raggiolanti, che dopo aver contratto matrimonio in questa città, alcuni anni or sono abbandonò Luca e la sua sposa e si recò in Corsica in cerca di fortuna. Là riuscì a contrarre matrimonio religioso con altra donna, dalla quale ebbe due figli. Il Raggiolanti nei giorni scorsi cessava di vivere lasciando per di più incinta la nuova compagna. Questa giuvenca ieri qui, recandosi i suoi figli per mano, allo scopo di venire al possesso dell'eredità, relitta da suo marito. Ma qual fu la sua sorpresa quando seppe che l'istituto Raggiolanti aveva qua un'altra legittima moglie: andò a cercarla, e questa che da più non aveva saputo nulla di lui, apprese meravigliata la notizia dell'altro matrimonio, e accarezzando i piccoli esclamava: Sì, sì, lo somigliano proprio, sono tutto il suo ritratto, e baciandoli e strigliandosi al seno li condusse nella propria casa nel corso Garibaldi insieme alla loro madre. Non sappiamo poi quale soluzione avesse questa intima scena di famiglia.

Per gli artisti.

Napoli 10. Ieri venne solennemente inaugurata la Mostra annuale promotrice delle Belle Arti. L'esposizione di pittura è interessantissima. Vi si contano 260 tele, molte delle quali di merito incontestato. Fra le firme più note primeggiano quelle di Altamura, Mancini, Miola, Simonetti, Boschetti, Volpe, Tedeschi, Cuprile, Corlese padre e figlio e Costantini. Numerosissimo è il concorso del pubblico.

All'Estero

Orribile suicidio.

A Parigi, nel suo alloggio di via Santa Flouida, certo signor Battignies benestante d'anni 82 si squarciò il ventre con un coltellaccio e, tardando la morte a venire, si strappò in parte le interiora e le gettò sul fuoco.

In Provincia

Maiano 9 marzo.

Avendo il Municipio ed una eletta schiera di frazionisti veduto come funzionava egregiamente la latteria di Tricesimo, si è unita una Società per erigerne una anche qui. Calcolato il numero delle mucche e degli aderenti, a quest'ora sono 120, si calcola che potremo disporre di 5 to 6 quintali di latte al giorno, quantità più che bastevole onde abbia prospere sorti. Invece di 30 lire per azione, come a Tricesimo, vennero fissate a 10 per renderle accessibili a tutti. Trattandosi poi di una utilità per l'intero comune, il Consiglio, non dubitiamo, darà un sussidio conveniente per le spese d'impianto. Ma che i fatti seguano le parole ed al più presto.

In Città

Le bandiere friulane. — Sottoscrizione delle donne friulane per le due Bandiere della Brigata friuli. Offerte raccolte presso la libreria Gamberasi. Folini Pagani Eleonora L. 5. — Valentini Adriana > 5. — Cavalli di Trento co. Carolina > 5. — L. 15. — Importo lista precedente > 800.10 L. 315.15 La pastorizia del Veneto del 10 corr. contiene: Esposizione nazionale zootecnica di Torino — Redazioni, Un allevatore trentino Toncetti — Specializzazione del bestiame — Associazione a

graria friulana, concorsi a premio — R. A. Sabbion — C. Conai biologi della flossera — Bigozzi, Dal paese della flossera — Società veterinaria veneta — Faccini, Le vaccazioni carbonifere al consiglio superiore di sanità — Zambelli, I carboni del carbonchio — C. Quali sono i concimi più adatti per frumento — Una latteria che tende alla perfezione dell'arte — Cl. La coltivazione delle barbabietole nel veronese — S. Alimentazione ed igiene del bestiame bovino — Bibliografia — La scelta delle bottiglie — Notizie.

Concorso agrario regionale in Udine. — Per l'occasione del Concorso agrario regionale che si terrà in Udine nell'agosto 1886, l'associazione agraria ha pubblicato il seguente.

I. — Essiccato di grano. A chi della minore possibile spesa e col maggiore possibile tornaconto avrà l'essicato uno o più essiccato da grano sia per i bisogni della propria azienda e sia anche ad uso a vantaggio di altri coltivatori. Premio: I medaglia d'oro e L. 400 II > d'argento > 300 III > di bronzo > 200

II. — Latterie sociali. Alla latteria sociale meglio ordinata e amministrata, e che distinguendosi per la bontà dei prodotti, provveda pure per conto sociale allo smercio dei medesimi. Premio: I medaglia d'oro e L. 400 II > d'argento > 300 III > di bronzo > 200

III. — Coltura irrigua. a) Al proprietario d'irrigazione, composto di almeno dodici proprietari, regolarmente costituito ed amministrato il quale, avuto riflesso alla rete di canali all'uopo costruiti ed alla relativa spesa, abbia meglio raggiunto lo scopo di completamente utilizzare un corpo d'acqua continuo non inferiore a litri 102 al minuto secondo, dividendolo per turno d'orario od altrimenti fra i singoli utenti. Premio: medaglia d'oro e lire 500

b) Al proprietario che col più economico e razionale sistema avrà resa irrigabile una superficie di fondi non minori di pertiche 350 (circa cento campi friulani) tenuto conto dello sviluppo dei canali, delle riduzioni ad addattamenti dei fondi stessi, tanto dal lato della massima possibile utilizzazione dell'acqua, quanto da quello di un ben inteso sistema di coltivazione. Premio: I medaglia d'oro e lire 300 II > d'argento > 200

c) Al proprietario che, avuto riguardo alle difficoltà dipendenti dalle condizioni o circostanze speciali del luogo, avrà fatto la migliore e più razionale riduzione di un fondo di qualsiasi estensione a prato irrigatorio. Premio: medaglia d'argento e lire 100

N. B. Nell'aggiudicazione dei premi per culture irrigue sarà titolo di preferenza l'aver intrapresi i lavori rispettivamente richiesti dopo la pubblicazione del presente programma (già fatta mediante il Bollettino sociale del 16 luglio s. s.)

Le istituzioni e gli oggetti contemplati dal concorso devono trovarsi nel territorio della provincia di Udine. Gli aspiranti presenteranno le loro dichiarazioni in iscritto all'ufficio dell'Associazione Agraria Friulana (Udine via Bartolini 3), non più tardi del 31 dicembre 1886.

Tali dichiarazioni dovranno essere accompagnate da notizie informative o documenti (planimetrie, disegni, ecc.) che bastino a dar idea chiara e precisa dell'oggetto per il quale si concorre al premio.

Qualora per l'ammissione al concorso o per l'aggiudicazione definitiva del premio si rendesse necessario il praticare col mezzo di appositi incaricati, una o più visite sopra luogo, le spese di trasferta saranno a carico dei rispettivi concorrenti.

La missione bozzata. — Il Gaulois riceve le seguenti notizie dal Congo. Siccome però questo foglio appartiene all'opposizione, si pare debbano essere accolti colla massima riserva: « Lo stato sanitario è cattivo. Il personale europeo, in numero affatto insufficiente è oppresso dalle febbri. « Il mutamento di stagione che sta per succedere produrrà come sempre una grande recrudescenza nelle febbri, che sino a dar idea chiara e precisa dell'oggetto per il quale si concorre al premio.

« Urga costituire immediatamente, la maggior parte del personale europeo, poiché altrimenti tra poco non vi sarà più alcuno da sostituire. « Le risorse poco considerevoli fornite dal credito votato nel 1883 sono esaurite da lungo tempo. La missione dovette far miracoli di economia per arrivare a vivere fino ad ora. Oggi è l'angustia, domani sarà un disastro. « Per gli ingegneri. — È aperto un concorso per due posti di studio all'estero, a favore di giovani che desiderano di

acquistare speciali e compiute conoscenze teoriche e pratiche per la direzione in Italia di stabilimenti industriali di fabbricazione dello zucchero.

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati presentino la domanda formata di questi documenti: a) Atto di nascita. b) Atto di cittadinanza italiana. c) Certificato di immunità penale. d) Diploma di laurea industriale o d'ingegnere civile, o laurea nelle scienze fisico-matematiche, o nelle scienze agronomiche.

Le domande d'ammissione al concorso debbono essere inviate al ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), non più tardi del 31 marzo 1884.

Per le associazioni di giornali. — La Direzione generale della posta è venuta nella determinazione di autorizzare gli uffici postali italiani di Tunisi, Goletta, Susa di Tunisia e Tripoli di Barberia ad accettare e dare corso a domande di associazioni, per conto di persone colà dimoranti, ai giornali che si pubblicano in Italia, alle medesime condizioni stabilite dal capo 2, titolo XXII, della Istruzione sul servizio delle poste lettere.

Inchiesta doganale. — La Commissione d'inchiesta per la revisione della Tariffa doganale, istituita con legge del 6 luglio 1883, ha incominciata la distribuzione dell'interrogatorio riflettente le industrie agrarie.

Esso si compone dei seguenti 80 capitoli: Vini — Spiriti — Olio di oliva — Essenza di agrumi — Zucchero — Canapa greggia — Lino greggio — Luna greggia — Semi di bachi da seta — Bozzoli da seta — Carbone di legna — Legna da fuoco e da lavoro — Sugheri — Trecca di paglia — Grano — Granturco — Riso — Aranci — Frutta secca — Frutta fresca — Legumi ed ortaggi freschi — Cavalli — Bovini — Ovini — Suini — Carne fresca — Burro — Formaggi — Pollame — Uova.

La Commissione fa invito a coloro che come produttori, commercianti o consumatori, intendono inviarsi le proprie risposte all'interrogatorio della Commissione, a voler con sollecitudine far richiesta alla Commissione, stessa di quei capitoli dell'interrogatorio che riguardano i prodotti in cui sono interessati. La Commissione invierà gratuitamente le vari copie dell'interrogatorio, a coloro che ne faranno domanda. Esse si riserva inoltre di far concedere più tardi la distribuzione dell'interrogatorio industriale.

Tutte le comunicazioni devono essere dirette alla Presidenza della Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale (presso il Ministero d'agricoltura e commercio) Roma. NB. Per le richieste dell'interrogatorio basterà indicare chiaramente, anche con semplice cartolina postale, il nome, cognome e il indirizzo del richiedente, ed il titolo e numero dei capitoli che si desiderano.

Vino di barbabietole. È questa l'ultima parola della scienza « vinicola », quale vien esercitata su larga scala in quel paese dove non cresce la vite. Il signor Kahlitz di Ebnbeck ha inventato il modo di estrarre dalla barbabietola un vino generoso, che per gusto e per la forza non la cede punto al vino di vite.

Esso non ha il menomo sapore di barbabietola, e si annosta al tipo dei vini di Spagna; possiede un aroma delicatissimo, ma ha bisogno di esser lasciato riposare lungo tempo, prima di potersi chiarificare. Non v'è dubbio — conclude il giornale tedesco da cui togliamo questa notizia — che alla nuova bevanda di cui parliamo è riservato un avvenire.

Rassegne di rimando. — Nel prossimo aprile avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali per militari in congedo illimitato di prima e di seconda categoria, appartenenti agli eserciti permanente ed alla milizia mobile, e per militari di prima, seconda e terza categoria ascritti alla milizia territoriale, i quali ritengano di essere inabili al servizio militare. Le domande per essere ammessi a tale rassegna, i militari dovranno farle al comandante del distretto, per mezzo del sindaco, non più tardi del primo aprile. Alle domande dovrà essere unito il certificato medico.

Povero papagalio. — Ad una signora che abita in via Tomadini, fuggì l'altro giorno un bellissimo papagalio verde.

La proprietaria lo fece pubblicare sul giornale e prometteva una mancia a colui che lo avesse restituito. E la restituzione venne fatta, ma il papagalio venne ritornato alla padrona morto e non vivo come essa desiderava. Il bipede piumato, fuggito da via Tomadini si diresse verso i nostri monti arrivò a Resiutta, ove volendo riposarsi

si fermò sopra un albero. Ma un contadino, veduto l'uccello insolito presso lo schioppo e lo uccise.

Venne poi a Udine per farlo imbalsamare, ma gli fu raccontata la piana storia ed egli si recò a portare l'animale più sua vecchia padrona, che pianse colla tomba immatura del volatile col miseramente perito.

Lotteria di Verona. — (Continuazione vedi numeri antecedenti). Vincerò i premi di lire 20 sulle 5 categorie i numeri:

Table with 4 columns of numbers: 855,479; 905,699; 914,526; 782,058; 888,867; 945,149; 885,240; 688,582; 675,077; 980,078; 170,978; 420,281; 158,749; 99,001; 61,834; 711,861; 12,781; 149,409; 368,227; 652,943; 830,668; 892,032; 455,525; 416,949; 180,976; 882,455; 205,117; 922,401; 662,011; 858,824; 916,629; 804,867; 184,213; 895,108; 428,072; 865,785; 968,613; 201,809; 167,790; 154,089; 718,408; 253,182; 678,239; 488,288; 495,766; 728,310; 821,186; 774,878; 285,051; 982,608; 485,869; 707,791; 878,827; 877,913; 770,324; 94,751; 27,188; 64,028; 400,978; 491,438; 815,865; 209,550; 899,984; 269,925; 814,111; 514,694; 612,501; 328,641; 284,791; 443,214; 777,179; 859,581; 462,865; 648,989; 309,327; 886,887; 772,288; 115,461; 626,878; 687,642; 367,648; 639,988; 675,447; 670,170; 267,747; 885,816; 825,021; 299,082; 999,800; 647,987; 659,788; 171,184; 880,897; 439,504; 721,508; 382,870; 850,412; 418,578; 581,807; 492,784

Società parrucchiere. — Questa sera alle ore 8, nel locale ex Filippini, avrà luogo, come noi annunciammo, l'adunanza dei soci per esaminare l'ordine del giorno già pubblicato. Il tempo. — Continua ad essere incerto e non sa cosa fare; se deve darsi a pioggia od al bello cielo. Il bel tempo è una cosa bellissima nessuno può negarlo. Però anche la

pioggia quando occorre è una gran bella cosa.

Speriamo quindi che monsignor tempo si decida una buona volta per l'una o per l'altra.

Feriti. — Quel villico di Terzano ferito ieri l'altro con una arma da taglio in una baruffa avvenuta fuori porta Grazzano, dopo essersi recato presso il nostro ospedale a farsi medicare la ferita, dichiarata guaribile in 15 giorni, si è portato a casa sua.

Credeasi che la guarigione si effettuerebbe nel periodo posticipato.

Tenore Sociale. — È un fenomeno che abbiamo ieri sera veduto svolgersi su le scene del nostro massimo. Il marito amante della moglie, è tal cosa strana che merita bene, d'essere il soggetto d'una commedia.

Quando poi la si fa fare così bene come la fece il Lucopa, la commedia diventa ancora più interessante.

Certo però che nella produzione data ieri ora qualche cosa di non troppo bello c'è per esempio la scena tra il marito e moglie nel secondo atto e inverosimile assai.

Il pubblico però, contento di udire i ballastri versi dell'egregio autore applaudì più volte anche per provare la sua simpatia ai bravi artisti.

La signora Fantacchi Pietriboni, i signori Pietriboni, Bardi, Privato e Bonfiglioli, recitarono le loro rispettive parti con animo, e come lo sanno fare quei bravi artisti.

In fine il Privato volle far ridere di gusto il pubblico con una farza assai piacevole. Ulisse e Giocasta, cantante il primo, tragica la seconda non mancarono di divertire gli spettatori che applaudirono calorosamente.

Questa sera poi abbiamo nientemeno che la beneficiata di quel bravo artista che è il Bardi. Anche la produzione scelta ci sembra alta, oltre che il nome del seratante, a chiamar gente in teatro, che sarà senza dubbio gentilissimo.

Elenco delle produzioni che la Drammatica compagnia condotta e diretta dall'artista cav. Giuseppe Pietriboni darà nella corrente settimana: Martedì 11. Le nozze commedia in 3 atti di Gherardi del Testa — Le damine della forchetta farsa di E. Labiche. Serata del caratterista P. Bardi.

Mercoledì 12. Il figlio di Coralia commedia in 4 atti di E. Delpit — La tombola farsa di E. Solari.

Giovedì 13. Libertas commedia novissima di G. Costetti in 2 atti — Una commedia per la posta commedia in 3 atti di L. Rossi.

Venerdì 14. Le prime armi di Richelieu commedia in 2 atti di E. Sardou — So tutto commedia novissima in 2 atti di G. Salvatori.

Sabato 15. Goldoni e le sue sedici commedie commedia in 4 atti di P. Ferrari.

Domenica 16. I nostri buoni uffici commedia in 5 atti di V. Sardou.

Nota allegra

Un originale aveva fatto appiccicare sulla porta del suo studio un cartellino con la seguente scritta:

« Proibito l'ingresso ai bricconi. » Un altro originale, ch'ora andato a visitarlo, letta l'iscrizione, voltossi al servo e domandò:

— O di dove entra il tuo padrone? X — lo scrittore alla moda — È ben visto dalle donne e fa gli eroi di 100 avventure galanti.

— Si parlava di lui, sare sono, in un circolo.

— Oh! diceva, una signora, lo adoro quello scrittore.

— Davvero? — Sì. È uno spirito vasto che abbraccia tutto... — Soprattutto le donne!

Sciarada

D'Adriapressa la laguna - Trova il primo viaggiatore il secondo quando imbruna - Manda pallido color. Dal focolle il farmacia - Trage farmaco possente. Quel cui mal di ventre attrista - Se ne serve di frumento.

Spiegazione dell'ultima Sciarada. Quirin-gio

Varietà

Un delitto orribile. — Telegrafano da Bastia, 9, a Genova: I magistrati del tribunale di Bastia si sono recati a Meria, comune del cantone di Luri, ove è stato commesso un delitto orribile. Tre italiani hanno ucciso uno dei

loro camerati, poi l'hanno bruciato in un forno ove facevano del carbone.

Due pastori sono stati testimoni del fatto, ma disgraziatamente essi si trovavano troppo lontani per impedire ai colpevoli di eseguire il loro attentato.

Un dramma in un atto. — Scrivono da Barcellona in data del 4:

In una vagona di terza classe viaggiavano una cinquantina di surrogati, condotti da un sergente e da un capitano, i quali venivano da Bilbao ed andavano a Barcellona per imbarcarsi per Cuba.

Nel viaggio alcuni di loro, leggermente scottati dalle libazioni, ebbero vivissime discussioni coi loro compagni; ma l'intervento del sergente aveva calmato i bollenti spiriti.

All'uscire da Rivaforada, una discussione ancor più viva delle precedenti essendo sorta, e il sergente essendo intervenuto nuovamente, la sua autorità fu misconosciuta; E uno dei turbolenti osò persino portare la mano su lui. Caro gli costò quest'atto. Appena il sergente si sentì toccato, tirasse il suo revolver e sparò contro l'imprudente che cadde mortalmente ferito.

Un altro dei rivoltosi si precipitò allora sul sergente, un nuovo colpo sparato da questi lo mise fuori di combattimento.

Quando il treno si fermò a Cortes, il sergente si costituì alla gendarmeria, mentre la polizia togliava dal vagono il cadavere ed il ferito.

Il sergente fu posto agli arresti.

Prima della commemorazione furono perquisiti ed arrestati alcuni cittadini. Novara 10. Nel locale del Consolato operaio si tenne una privata solenne commemorazione di Mazzini. — Furono applauditi molti patrioti discepoli. — V'intervennero numerose rappresentanze e parecchi studenti. L'ordine fu ammirabile.

Ultima Posta

I principi di Baviera.

Roma 10. I principi di Baviera si sono legati che i giornali ufficiali del Vaticano nel dar notizia a loro riguardo, alterino la verità.

Si lagnano che specialmente dicano cose non vere riguardo ai negoziati per la loro visita al Vaticano.

Questa visita, i principi di Baviera non la faranno più, avendo trovato inaccettabili le condizioni che il Vaticano pretendeva imporre.

Al Reichstag di Berlino.

Il continuo energico assunto dal partito progressista contro Bismarck produce nei circoli liberali di Berlino la miglior impressione. Si prevedono vivacissime discussioni, quando Bismarck verrà in Parlamento a sostenere i suoi progetti.

Se non potrà vincere la opposizione, si prevede lo scioglimento del Reichstag.

Telegrammi

Francia.

Parigi 10. (Camera) Discutesi l'assegnamento primario.

Fallieres constata l'accordo in massima del governo e della commissione riguardo l'aumento dello stipendio ai maestri, ma domanda che la classificazione dei maestri e l'aumento di stipendio si rinvii alla discussione del bilancio.

Il relatore Bert dice che la Camera deve fra d'ora pronunciarsi in massima riguardo l'aumento.

Tirard dice impossibile sciogliere attualmente la questione; dà lunghe spiegazioni sul bilancio. Dimostra l'impossibilità di trovare i crediti per l'aumento.

Bert sostiene che modificando le imposte si potrebbero trovare i fondi necessari specialmente nel bilancio dei culti.

Ferry confuta le asserzioni di Bert e dichiara che il governo non può accettare altro che l'aggiornamento della discussione.

L'aggiornamento è approvato con 315 voti contro 215.

Egitto.

Alessandria 9. La Commissione per le indennità tenne ieri l'ultima seduta. La somma totale assegnata agli italiani è di circa 20 milioni di lire, inferiore soltanto alle indennità greche.

Suakin 9. Osman rispose al proclama di Graham, rifiuta d'arrendersi, e decise a combattere.

Suakin 10. Osmàndigna rispondendo ad una lettera dello scerife Elmorgham dichiara che è risoluto a bere il sangue dei turchi e di coloro che li aiutano colla spada. Il Mahdi, fortificò l'islamismo. Raccomanda ad Elmorgham di convertire gli inglesi.

Suakin 10. Alle quattro pomeridiane un reggimento è partito stamane contro Osmàndigna; altri partiranno domani. Baker è convalescente.

Cairo 10. Nubar fu nominato ministro dell'interno con l'interim.

Un dispiacere di Gordon constata l'impossibilità di soccorrere le guardie egiziane del Sudan senza aver truppe sul Nilo Bianco e sull'Azzurro. I proprietari del Rosphore Egyptian d'accordo con Barriere accetterebbero sospenderlo purché si autorizzino a pubblicarlo con un nuovo titolo.

Inghilterra.

Londra 10. Lo standard ha da Pietroburgo:

Il governo russo è deciso di ammettere tutta l'Asia centrale. Eno all'Amudaria.

Londra 10. L'incidente della Stazione di Lemonstreet fu esagerato. Non vi fu esplosione ma un leggiero urto di treni.

America.

Lima 10. Il Congresso approvò il trattato di pace fra il Perù e il Chili.

Memoriale dei privati

Stratto dal foglio annunci legali. — N. 21 del 5 marzo. L'appalto della manutenzione durante

il quinquennio 1884-1888 della strada provinciale Maestra d'Italia che da Udine, per Codroipo, Pordenone e Sacile mette al ponte sul Maschio verrà tenuto aperto fino alle ore 12 mer. del giorno 31 marzo corr. presso la Deputazione Provinciale.

Presso il Comune di Forni Avoltri per la vendita di 1032 piante abete, fino al giorno quindici marzo alle ore 12 mer. si accetteranno offerte in miglioramento del ventesimo.

In seguito al Pubblico Incanto tenutosi nel Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in seito al Raghena.

Il termine per fare l'offerta del seito scade coll'orario d'ufficio del giorno 15 marzo.

Nel 1 aprile 1884 alle ore 1 pom. avranno luogo, presso la Prefettura gli incanti per l'Appalto della fornitura alle Carceri giudiziarie della provincia.

Il 14 marzo 1884, dalle 11 ant. all'1 pom. nell'ufficio Comunale di Polcenigo, sarà accettata l'offerta non inferiore al ventesimo sul prezzo di lire 1581 dell'aggiudicazione provvisoria del lavoro di diradazioni della zona Caudoglia bosco comunale.

Bearzato Luigia vedova Giuliano di Giulian dichiarato di accettare nell'interesse dei suoi figli minori l'eredità abbandonata da Gaspare di Giulian fu Giuliano.

L'appalto della manutenzione durante il quinquennio 1884-1888 della strada Provinciale del Monte Croce, che da Villa Santina, mette al confine Bellunese verso Sappada, è aperto presso la nostra Deputazione Provinciale fino alle ore 12 mer. del 31 marzo 1884.

Nel 28 marzo 1884 alle ore 10 ant. avanti il Trib. di Pordenone, seguirà sul dato di lire 1400, — in odio di David Pietro fu Antonio di Arba, l'incanto e vendita dei immobili siti in Arba.

Alle ore 10 ant. del 24 marzo p. v. presso la Prefettura di Udine, si addiverrà allo incanto per lo appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte a 15 arcate sul torrente Fella, per la presunta somma di lire 321,000.

Il Prefetto ha autorizzato il Comune di Pravidumini concessionario della strada Barco Azzanello e per esso il Genio civile alla occupazione dei fondi occorrenti.

Per l'acquisto di n. 850 piante conifere dei boschi comunali il giorno 20 corr. alle ore 10 ant., si terrà nel Municipio di Arta il definitivo esperimento d'asta.

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Table with columns: Qualità degli animali, Prezzo medio vivo, Carne reale da venditori, Prezzo a peso vivo, Prezzo a peso morto. Rows: Buf., Vacche, Vitelli.

Table for Animals macellati. Columns: Bovi N. 90, Vacche N. 14, Suini N. 80, Vitelli N. 146, Pecore e Caprati N. 19.

Table with columns: Qualità, Prezzo medio vivo, Carne reale da venditori, Prezzo a peso vivo, Prezzo a peso morto. Rows: Buf., Vacche, Vitelli.

Mercati di Città

Udine, 11 marzo. Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchina.

Table of market prices for various goods like Frumento, Granturco, Giallone, Giallone, Semi-giallone, Cinghio, Sorgorosso, Segala, Lupini, Avena, Pollastra, Galline, Anitre, Oche vive, Oche morte, Polli d'India, Capponi, Fieno, Paglia, Legna, Carbone.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 Marzo. Rendita 50/100 gennaio 98.60 ad 98.70 Id. god 1 luglio 91.48 a 91.53. Londra 3 mesi 35. — a 35.04. Francoese a vista 99.86 a 100.05.

Firenze, 10 Marzo. Napoleoni d'oro 20. — Londra 25.04. Francoese 99.97. Azioni Tabacchi 100. — Banca Nazionale 100. — Ferrovie Merid. (com.) 574. — Banca Toscana 100. — Credito Italiano Mobilare 691. Rendita Italiana 99.92.

Berlino, 10 Marzo. Mobiliare 559. — Austriache 556. — Lombardi 248.60. Italiano 94.20.

Londra, 8 Marzo. Inglese 101.18/16. Italiano 93.8/4. Spagnuolo 100. — Turco 100.

Vienna, 10 Marzo. Mobiliare 628.60. Lombardi 144.20. Ferrovie Stato 317.50. Banca Nazionale 848. — Napoleoni d'oro 9.92. Cambio Parigi 48.10. — Cambio Londra 121.80. Austriaca 50.80.

Parigi, 10 Marzo. Rendita 50/100 78.67. Rendita 50/100 106.82. Rendita Italiana 98.75. Ferrovie Lomb. 100. — Ferrovie Vittorio Emanuele 100. — Ferrovie Romane 120. — Obbligazioni 100. — Londra 26.37. — Italia 118. — Inglese 101.7/8. Rendita Turca 5.87.

DISPACCI PARTICOLARI

Milano 11 Marzo. Rendita Italiana 98.75. Ferrovie Lomb. 100. — Napoleoni d'oro 9.92. — serral 99.82.

Vienna, 11 Marzo. Rendita austriaca (carta) 79.76 Id. autr. (arg.) 80.85. Id. autr. (oro) 101.80. Londra 121.80. Nap. 9.92.

Parigi, 11 Marzo. Chiusura della sera Rend. It. 98.75.

Proprietà della Tipografia M. Bardusco Bujatti Alessandro, gerente respons.

Laboratorio di sarta e modista

diretto da LUIGIA MICELLI ed EMMA SANTI Udine, Via Rauscedo 4

Ferrovie scritte, s'impegnano di eseguire qualunque lavoro di sarta e modista secondo le migliori e più recenti mode, unendo all'eleganza o buon gusto i più modici prezzi.

Eseguiscono pure qualunque lavoro in bianco.

Alle signore che vorranno onorare dei loro pregiati comandi, le sottoscritte promettono puntualità e precisione nell'eseguire le ordinazioni che a loro verranno affidate.

Il laboratorio è altresì largamente fornito di fiori artificiali, nastri, ed altri articoli di moda.

Udine, 8 febbraio 1884. Luigia Micelli — Emma Santi.

STAMPATI

per Amministrazioni Comunali, Preture, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opere Pie ecc.

Il sottoscritto ha rilevato tutti i formulari nonchè l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla cessata ditta A. Cosmi.

Tutte le Commissioni che dalle Proposizioni verranno impartite da tutti i modelli stessi saranno eseguite con ogni sollecitudine.

Udine, 2 febbraio 1884. MARCO BARDUSCO.

Avviso.

Il sottoscritto reca a pubblica conoscenza, che dovendo tener chiusa per alquanto tempo la Locanda all'insegna Alla Croce di Savola sita in via Poscolle N. 24, continuerà tuttavia a mantenere vivo l'esercizio dello Stallo per comodo di chi volesse servirsene. Udine, 5 febbraio 1884. Leonardo Ferigo.

D'AFFITTARE

in Piazza V. E. GLI EX LOCALI della Banca Popolare Friulana. Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti FRATELLI DORTA.

BARBABIETOLE!

La migliore semente di barbabietola è la Vilmorin meliorata, che si vende da Purasano Augusto in via della Prefettura n. 6 al prezzo di L. 4.25 al chilo. Lo stesso tiene disponibili anche sementi di altra qualità di barbabietola a prezzi convenienti.

AGLI ESPOSITORI PREMIATI

NELLA MOSTRA PROVINCIALE PRESSO IL NEGOZIO MARCO BARDUSCO in Mercatovecchio

si trovano in pronto CORNICI DI LISTA USO ORO CON VETRO E FONDI PER DIPLOMI

della Esposizione di Udine 1883 al seguenti prezzi:

L. 3.30 — 3.70 — 4.15 — 4.50 — 5.10 — 5.85 — 6.70

Si assumono commissioni per cornici in oro fino a prezzi convenientissimi.

Proprietà della Tipografia M. Bardusco Bujatti Alessandro, gerente respons.

Laboratorio di sarta e modista diretto da LUIGIA MICELLI ed EMMA SANTI Udine, Via Rauscedo 4

Ferrovie scritte, s'impegnano di eseguire qualunque lavoro di sarta e modista secondo le migliori e più recenti mode, unendo all'eleganza o buon gusto i più modici prezzi.

Eseguiscono pure qualunque lavoro in bianco.

Alle signore che vorranno onorare dei loro pregiati comandi, le sottoscritte promettono puntualità e precisione nell'eseguire le ordinazioni che a loro verranno affidate.

Il laboratorio è altresì largamente fornito di fiori artificiali, nastri, ed altri articoli di moda.

Udine, 8 febbraio 1884. Luigia Micelli — Emma Santi.

STABILIMENTO BAGNI

FUORI PORTA VENEZIA. Per la corrente stagione invernale il signor Stampetta ha provveduto per i bagni.

Lo Stabilimento sarà aperto il sabato e la domenica.

Tutti i locali saranno riscaldati con appositi caloriferi a 20 gradi Reaumur e la lingerie sarà riscaldata ancora quella prima di venire adoperata.

Se qualcuno desiderasse fare il bagno negli altri giorni basterà che preavvisi il proprietario dello Stabilimento una mezz'ora prima.

Proprietà della Tipografia M. Bardusco Bujatti Alessandro, gerente respons.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta-bianca rigata commerciale L. 8.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi 5.—

1000 detti con intestazione a stampa 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Orario della Ferrovia

Table of train schedules with columns: Partenze da Udine, Arrivi a Venezia, Partenze da Venezia, Arrivi a Udine, Partenze da Udine, Arrivi a Pontebbana, Partenze da Pontebbana, Arrivi a Udine, Partenze da Udine, Arrivi a Trieste.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto da malattie segrete... (Si) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparizione del male che li tormenta...

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galliani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: - Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. - Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza. Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli Ba. A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti: Gortzo, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Gorizia, Grabovitz; Fiume, G. Brodam, Jaekel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuel n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; Roma, via Pietro, 80, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata con 14 Medaglia alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere. Officine in Bergamo, Seano, Villa di Serio, Pradalunga, Comeduno, Palazolo sull' Oglio, Vittorio 4 Natoli presso Roma.

Table with columns: PROSPETTO DEL CONSUMO (anni, quintali) and PREZZI DI VENDITA (Marsa, Cemento, Calce). Includes a small circular logo.

Ritornarsi per grandi forniture rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali o nei stabilimenti.

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll'iscrizione Società Italiana e qualifica anche taluno di essi sotto il nome di Calce Idraulica di Palazolo od uso Palazolo. Ad avvertire il pericolo che tanto le Direzioni dei Lavori quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi muniti di loggione un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili, con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertasi inoltre che la Calce Idraulica di Palazolo viene esclusivamente prodotta da questa Società. Bergamo, marzo 1883. LA DIREZIONE

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private. Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni. Prezzi convenientissimi.

PROCESO Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi atti di Guglielmo Oberdan è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle rinomate Pustiglie Marchesini, Carresi, Becker, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Preudini, Rampanzini, Paterson, Losenges, Cassia Altimontana, Filippuzzi ecc. ecc. che a guarire la tosse, rinite, costipazione, bronchite ed altre simili malattie, ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Questo polveri non hanno bisogno della giornaliera chiarantese, ritaliana che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sin per la semplice ed elegante confezione, sia pel prezzo meschino di una lira al pacchetto, soprassiano qualsiasi altro medicinale di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini o fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete istanco efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, la clorosi pelusica, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicinale riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello solvente della Codina.

Oltre a ciò, nella Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Gloria, l'Odonalgico Pontoni, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Pegato di Meruzzo con e senza protoplaturo di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais, Magnesio Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Bepresne, Liquore Gaudron de Glogat, Olio di Meruzzo Bergen, Estratto Orzo Talito, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaat, Farina, Spellanzone, Brera, Cooper e Hoffmann, Blancard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Tola all'arancia Galliani, castilugo Lass, Erisontylon, Elatina Cini, Confezioni al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acqua minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

ALLEVATORI DI BOVINI



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATEI a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel Falto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti ottimi alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, appare non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, somministrando quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nella vacca e la sua maggiore densità.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, somministrando quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nella vacca e la sua maggiore densità.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Farina alimentare razionale per i BOVINI